

CODICE CONCORSO 2021PAA025

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D4, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO, BANDITA CON D.R. N. 2336/2021 DEL 06.09.2021 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. IV SERIE SPECIALE N. 79 DEL 05-10-2021)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con **D.R.** 3479/2021 del 17.12.2021 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 20.12.2021, composta dai Professori:

Alberto Camplani, Ordinario SSD L-FIL-LET/06, SC 10/D4, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Marco Rizzi, Ordinario SSD L-FIL-LET/06, SC 10/D4, presso il Dipartimento di Dipartimento di Scienze Religiose dell'Università Cattolica di Milano.

Anna Maria Urso, Associato SSD L-FIL-LET/05, SC 10/D4, presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina.

si riunisce il giorno 10.02.2022 alle ore 13,00 in seduta telematica mediante Google Meet (<https://meet.google.com/cwm-cvdu-bit>) per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica, mediante Google Meet <https://meet.google.com/cwm-cvdu-bit>) che si è tenuta il giorno 07.01.2022, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Alberto Camplani ed al Prof. Marco Rizzi ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 20.03.2022.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica mediante Google Meet <https://meet.google.com/cwm-cvdu-bit>) che si è tenuta il giorno 10.02.2022 alle 10.00 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un **profilo curricolare**, una **valutazione collegiale del profilo curricolare**, una **valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca** ed ha proceduto **all'analisi dei lavori in collaborazione** (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato **Agostino Giorgio Francesco Soldati** vincitore della procedura selettiva di chiamata, ai sensi dell'art.18 della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/D4, settore scientifico-disciplinare L-ANT/05, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, Sapienza Università di Roma.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in formato elettronico inviandoli al responsabile della procedura e ai suoi uffici presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti (scdocenti@uniroma1.it).

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 14,00 del giorno 10.02.2022.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Alberto Camplani, Presidente

Prof. Marco Rizzi, Segretario (si allega dichiarazione di adesione)

Prof. Anna Maria Urso, Membro (si allega dichiarazione di adesione)

CODICE CONCORSO 2021PAA025

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D4, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO, BANDITA CON D.R. N. 2336/2021 DEL 06.09.2021 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. IV SERIE SPECIALE N. 79 DEL 05-10-2021)

Allegato n.1 alla Relazione finale

Candidato Dott. Nikola Bellucci

Profilo curricolare

Nikola Bellucci, laureatosi a Bologna sia in *Filologia classica* (2015) che in *Archeologia e culture del mondo antico* (2017), ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Berna (2020) con la dissertazione *Indagini sui reperti e i motivi egizi ed egittizzanti nel contesto pompeiano*; attualmente è iscritto al Dottorato presso la Scuola superiore di studi storici, Università di San Marino, dove è anche *Research Fellow in Classics and Ancient History* (Dir. Prof. L. Canfora), con la ricerca *Alle origini della papirologia italiana*, nell'ambito della quale porterà a compimento il progetto di edizione e commento delle inedite *Exercitationes in Monumenta Papyrea* di A. Zirardini.

Non risulta una sua attività come RTD-A o RTD-B.

Accanto alle ricerche menzionate, ne ha sviluppate altre sulla storia della papirologia, dell'egittologia, del libro. Ha conseguito tra l'altro anche dei finanziamenti dall'Università della Calabria per l'edizione dell'inedito carteggio papirologico e epigrafico tra A. Zirardini e G. Marini. Il candidato ha ricevuto incarichi ufficiali per lo studio di materiali papirologici, egittologici e librari: edizione di materiali inediti nella Biblioteca Classense in Ravenna; catalogo per la collezione egittologica della Galleria Estense di Modena; classificazione e studio dei materiali egizi della Collezione Egizia del Museo Archeologico Etnologico di Modena; collaborazione al progetto internazionale *The Pompeii Artistic Landscape Project* (con E. Poehler; S. Heath; S. Ellis); collaborazione all'inventario della collezione egittologica del Museo Archeologico di Napoli - MANN (con R. Di Maria); coordinamento del progetto *Carmina Latina Epigraphica delle Regioni II et III* all'Università di Calabria; collaborazione al catalogo degli incunaboli della Biblioteca del Monumento Nazionale dell'Abbazia di Grottaferrata.

Dal 2020 è cultore della materia "Storia romana ed Epigrafia latina" presso l'Università della Calabria. Ha tenuto inoltre seminari presso la *Schweizer Arbeitsgemeinschaft für Klassische Archäologie*, la Confederal Doctoral School in Italian Civilization, la University of Italian Switzerland, Lugano, e l'Università di Padova, dove è stato anche supervisore di una tesi. Non risultano corsi accademici a lui affidati.

Non risulta essere membro di collegi di dottorato.

È membro di numerose associazioni di papirologia, archeologia e egittologia, tra cui: AIP - Association Internationale de Papyrologues, The American Society of Papyrologists; Member of the Association Egyptologique Reine Elisabeth, Association Internationale d'Epigraphie Grecque et Latine, SAKA - Schweizer Arbeitsgemeinschaft für Klassische Archäologie, Member of European Association of Archaeologists, Accademia Fiorentina di Papirologia e di Studi sul Mondo Antico, The Society for Classical Studies, APA - American Philological Association, Member of CA - The Classical Association, MOISA: The International Society for the Study of Greek and Roman Music and its Cultural Heritage, *College of the Helvetian Confederal Graduate School in Italian Civilization*, CUP - Papyrology University Council, I.I.C.E. (Italian Institute for Egyptian Civilization).

È membro del Comitato di redazione di *Codex - Revista de Estudios Classicos* (Argentina); membro del Comitato di redazione della serie I Quaderni del MANN; membro del Comitato di redazione di Oxford – BAR (British Archaeological Reports) dove è revisore ufficiale della sezione: Epigraphy / Ancient and Medieval Texts / Papyri.

Ha organizzato il convegno *L'Egitto in ottica romana. Indagini sulla cultura materiale (Egypt in Roman Eyes. Approaches to Ancient Material Culture)*, Istitutum Romanum Finlandiae, Roma, settembre 2020.

In considerazione della brevità della sua carriera, frequenti appaiono le relazioni a convegni; il candidato ha spesso pubblicato contributi negli atti dei congressi cui è stato invitato e in alcuni casi ha collaborato alla curatela degli atti.

Gli interessi di ricerca vanno dalla storia della presenza artistica e religiosa egiziana in età romana e rinascimentale, alla papirologia letteraria e documentaria, quest'ultima vista nei suoi risvolti storici in relazione all'Egitto romano,, alla storia degli studi papirologici.

Nella lista delle pubblicazioni compaiono 6 monografie, di cui 2 (una in collaborazione) dichiarate dal candidato di interesse papirologico; 15 articoli in riviste di fascia A, di cui 5 dichiarati dal candidato di interesse papirologico; circa 30 pubblicazioni in riviste scientifiche e volumi, di cui 8 dichiarate dal candidato di argomento papirologico.

Nel 2021 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la Seconda Fascia - 10/D4.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

La vivace attività di pubblicazione del candidato si unisce a una attività di ricerca caratterizzata da molteplicità di interessi e di metodi, come dimostra anche il numero molto alto di associazioni di studi archeologici e papirologici cui lo studioso ha aderito. L'attività di insegnamento è piuttosto limitata, anche per la brevità di una carriera appena iniziata. Non risulta una sua attività come RTD, né come membro di collegi di dottorato. Si segnala l'organizzazione di un convegno. Emerge il profilo di uno studioso che è alla ricerca della propria collocazione rispetto a una pluralità di campi di interesse e che dovrà dare compiuta prova di sé nel prosieguo dell'attività accademica.

Presenta 2 monografie, di cui una in collaborazione, e 8 articoli su rivista, di cui 5 in rivista di fascia A; le pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni sono rappresentate.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il dott. Nikola Bellucci, dottore di ricerca e attualmente candidato a un secondo dottorato, nonostante la giovane età e la brevità dell'intervallo di tempo trascorso dall'ultima delle due lauree (2017), ha sviluppato un'intensa attività di ricerca, che si segnala per quantità e continuità di pubblicazioni. L'arco tematico si stende da quello più propriamente papirologico, con attenzione ai problemi editoriali dei papiri antichi (mentre spazio minore ha trovato l'edizione di papiri inediti), alla storia della papirologia, all'ambito egittologico, sotto l'angolazione della valorizzazione degli oggetti egiziani sia nella fase imperiale romana, sia in quella rinascimentale e moderna europea. A livello papirologico si rilevano dunque due centri di interesse:

(1) la storia della papirologia, con indagini molto dettagliate circa gli epistolari inediti di Zirardini e Marini (**n. 1**) (carteggio distribuito nei due istituti che conservano anche la maggior parte degli scritti di questi due personaggi, la Biblioteca Classense di Ravenna e la Biblioteca Apostolica Vaticana). Per la ricostruzione di questo legame personale e intellettuale Bellucci analizza la corrispondenza, da lui edita per la prima volta, al fine di mettere in rilievo non solo il legame di amicizia ma anche la nascita di una prima riflessione metodologica sulla papirologia. Il volume presenta settanta pagine di introduzione in cui vengono descritte le vicende del rapporto, i luoghi del reperimento della corrispondenza e della grande opera inedita di

papirologia di Zirardini. Il resto è occupato dall'edizione della corrispondenza. A questo medesimo studioso sono anche dedicate altre due pubblicazioni, la **n. 4** sui documenti e scritti papirologici di Zirardini nella Biblioteca Classense, la **n. 5**, che, pur basata sull'edizione di una lettera conservata a Ravenna, allarga l'indagine sul rapporto tra Zirardini e Marini come documentato nella Biblioteca Apostolica Vaticana.

(2) lo studio filologico e l'utilizzazione storica dei papiri. Il volume sull'Egitto dei Flavi (**n. 2**) si presenta come strumento utile per chi voglia avvicinarsi all'uso storico dei papiri e per chi debba documentarsi sulle diverse interpretazioni della documentazione epigrafica e papirologica già edita riguardanti la realtà amministrativa e sociale dell'impero: il valore di questa pubblicazione è soprattutto nella presentazione d'insieme e nella discussione di materiali già editi e studiati. Nell'ambito dell'edizione e dell'analisi filologica dei papiri rientrano lo studio dedicato alla contestualizzazione letteraria di P. Oxy. LXXI, 4809 (**n. 10**), che contiene note di commento sulle possibili attribuzioni di opere letterarie a sovrani ellenistici egiziani; alcune proposte di rilettura di papiri letterari di Dura Europos (**n. 3**), in particolare P. Dura 4, 5, 6, 8, 9, in genere frammenti di minima consistenza, dove prevale l'interesse per la paleografia dei documenti, mentre minore appare l'attenzione per la loro contestualizzazione nell'ambito dei documenti in lingua semitica in chiave sociolinguistica (si veda anche P. Dura 3 nella pubblicazione **n. 6**). L'articolo sull'uso medicale del papiro (**n. 9**) presenta una serie di passi volti a dimostrarne l'efficacia e gli ambiti di applicazione, non sempre con una piena padronanza della bibliografia. La pubblicazione **n. 7**, sui documenti doppi, costituisce una prima prova di studio dei papiri documentari. La pubblicazione sul Diatessaron (**n. 8**) propone alcune considerazioni interessanti dal punto di vista papirologico, meno da quello degli studi sulla complessa opera taziana, trasmessa frammentariamente da Afraate, Efrem e da altri, e che proprio in anni recenti è oggetto di ulteriore dibattito (Schmid e altri), che sarebbe stato bene prendere in maggiore considerazione.

Complessivamente valutata (incluso il libro in collaborazione, **n. 2**, valutato per la sezione a firma del candidato) l'attività di pubblicazione di Bellucci si presenta come intensa e vivace, ancora in una fase iniziale di affinamento metodologico, capace di gettare le basi per linee di ricerca che in futuro hanno la possibilità di conoscere felici sviluppi: da una parte lo studio dei papiri antichi e la loro edizione, dall'altra la storia della papirologia. Ambedue queste linee di ricerca potrebbero portare ad una riflessione storiografica sulla nascita del metodo papirologico in Italia e all'edizione di testi papirologici letterari più estesi rispetto a quelli cui il candidato si è dedicato finora, o di quelli documentari ancora inediti. Le sedi editoriali sono in genere di alto livello. La continuità dell'attività di pubblicazione è evidente. Tutte le pubblicazioni presentate risultano pertinenti con la declaratoria del SC/SSD.

D'altra parte, per la sua giovane età, il candidato non ha potuto finora esprimere potenzialità di docenza strutturata, né è entrato a far parte di collegi di dottorato.

Lavori in collaborazione

I Commissari prendono atto che vi è un lavoro in collaborazione del candidato con la dott.ssa Brunella L. Longo, *L'Egitto dei Flavi. Sintesi e prospettive d'indagine alla luce della documentazione papirologica ed epigrafica egiziana*, Archeopress, Oxford 2020 (**n. 2** dell'elenco delle pubblicazioni sottoposte a giudizio); qui, come chiarito a p. VII, sono da attribuirsi al candidato i seguenti capitoli: 2. 1-2; 3. 2; e le Conclusioni, che sono la parti più impegnate dal punto di vista epigrafico e papirologico.

Candidato Dott. Carlo Pernigotti

Profilo curricolare

Carlo Pernigotti, laureatosi in Filologia classica (Università di Pisa) ha conseguito nel 2002 il Diploma di Perfezionamento in "Discipline filologiche, linguistiche e storiche", Scuola Normale Superiore di Pisa

(Tradizione gnomologica, morfologie e storia del testo delle Menandri Sententiae. Con l'edizione critica della classe u).

Ha ottenuto due assegni di ricerca e una borsa di studio presso l'Istituto Papirologico «G. Vitelli» di Firenze, per il progetto legato all'edizione dei Papiri della Società Italiana (rispettivamente per gli anni 2002-2004; 2004-2005; 2005-2010).

Non risulta una sua attività come RTD-A o RTD-B.

Oltre all'impegno nelle ricerche per l'edizione dei papiri della Società Italiana presso l'Istituto Papirologico «G. Vitelli», è stato collaboratore di PRIN per gli anni 1997, 2001, 2003, 2005 (PRIN «Corpus dei Papiri Filosofici Greci e Latini. Testi e lessico»). Ha inoltre partecipato a numerosi programmi e progetti di Ateneo della Scuola Normale Superiore: per gli anni 2005, 2007, 2008-2010, 2012 sulla musica antica; per gli anni 2003-2007 su «Ostraca greci e bilingui del Petrie Museum of Archaeology, London»; per gli anni 2008-2010 su *Corpus dei Papiri filosofici*, tomo II 2-3 *Gnomologi e sentenze*.

Ricchissima l'attività nella scuola come docente di materia umanistiche, greco e latino nei licei (abilitazioni nella classi di concorso A 043 - A 050 - A 051 - A 052), dove ha ricoperto cattedre di ruolo (fino al 2020).

Ha svolto didattica in contesti accademici: 2005-2012, introduzione ai sistemi di notazione musicale greca antica (Scuola Normale Superiore di Pisa); 2009-2010 papirologia, Università di Siena (sede di Arezzo); lezioni presso corsi di didattica del greco (Università di Pisa, 2018-2019).

Non risulta essere coinvolto in comitati di redazione o scientifici di collane e riviste.

Non risulta essere membro di collegi di dottorato.

Numerose le relazioni da lui tenute presso convegni nazionali e internazionali ai quali è stato invitato.

Ha organizzato il convegno internazionale *La Musa dimenticata*, Pisa, Scuola Normale Superiore, settembre 2006.

I suoi interessi di ricerca includono la papirologia greca letteraria e documentaria, la storia della filosofia e degli gnomologi, la musica antica e bizantina.

Dichiara di aver pubblicato 1 monografia, 9 articoli in riviste di fascia A di cui 2 in collaborazione, 34 contributi in altre riviste, in volumi, in cataloghi (di cui 3 in collaborazione), la curatela di un volume e alcune recensioni.

Nel 2014 ha ottenuto l'idoneità di Professore di seconda fascia, settore concorsuale 10/D4.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

A una notevole attività di pubblicazioni di altissimo livello scientifico si accompagnano la collaborazione del candidato con iniziative nazionali di ricerca per un discreto numero di anni, la partecipazione a ricerche di ateneo, l'organizzazione di un convegno, la fruizione di borse di studio e di assegni di ricerca, sebbene non risulti una sua attività come RTD, né la sua partecipazione a redazioni di rivista. Vi è da segnalare inoltre una limitata attività didattica accademica con incarichi di insegnamento, ma non risulta una sua partecipazione a collegi di dottorato. L'insieme di questi elementi ne fa uno studioso di notevole livello, nonostante l'attività didattica in ambito accademico sia limitata e non risulti un'attività in comitati editoriali.

Presenta 1 monografia, 2 articoli in rivista di fascia A, 3 lavori in volumi miscelanei, 4 gruppi di testi (edizioni e voci) pubblicati in importanti sillogi papirologiche; le pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni sono rappresentate.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Gli interessi del candidato si concentrano sugli gnomologi antichi, trasmessi nelle forme più varie e su diverso supporto, e sulla notazione della musica antica, anche a livello papirologico; a ciò si aggiunge qualche sondaggio significativo nel campo della papirologia documentaria.

L'interesse per gli gnomologi e le *Sentenze di Menandro* si pone all'incrocio di due solidissime competenze che lo studioso ha acquisito nel corso di un *iter* di studi, che lo ha portato in contatto con i migliori rappresentanti di queste tradizioni accademiche: quella papirologica e quella filologica. Il libro sulle *Menandri Sententiae* (n. 1), un punto di riferimento per tutti gli studiosi su questo testo e su questo genere letterario, pubblicato nella prestigiosa collana *Studi e testi per il corpus dei papiri filosofici greci e latini 15* (Olschki editore) nel 2008, presenta le varie forme di trasmissione, tra le quali quella papirologica, nonché le varie tipologie di raccolte di questi testi gnomici. Essa offre il testo di alcune raccolte fondamentali facendo avanzare di molto l'edizione del plesso testuale. Il contributo n. 10 (parte di un volume pubblicato presso il CISAM) riguarda le *Menandri Sententiae* nel loro uso scolastico e dunque con attenzione al legame tra le più antiche testimonianze circa questo genere e il contesto di riferimento. Di grande rilevanza (n. 8) le riflessioni di carattere metodologico e teorico sulla natura degli gnomologi, sulla possibilità per lo studioso moderno di ricostruire filiazioni mediante segnali quali la rara occorrenza di un monastico in due tradizioni diverse, errori comuni, ecc., e infine sul carattere di "testo invisibile" di queste sentenze, mai menzionate esplicitamente nell'antichità. La pubblicazione n. 7 è particolarmente ricca di testi editi e commentati, in alcuni casi in collaborazione con coptologi, che nell'insieme danno un contributo significativo ad un'opera collettiva di alto livello pubblicata in sede editoriale di grande prestigio. Sempre su Menandro, ma questa volta come autore delle commedie, è la pubblicazione n. 3, dove si analizzano le testimonianze su papiro dal punto di vista del loro possibile impiego simposiale.

Collaudato metodo papirologico offrono non solo i due testi oxoniensi, quello omerico e quello oracolare (n. 5), ma anche l'edizione commentata degli ostraca del *Petrie Museum of Egyptian Archaeology*, pubblicato nella prestigiosa collana "Papyrologica florentina", dove il candidato si mostra a suo agio anche con i papiri documentari (n. 6).

Di grande rilievo i contributi sulla musica antica come fenomeno artistico e culturale e sulla notazione musicale, studiata anche attraverso la testimonianza dei papiri: notevolissime le considerazioni metodologiche sul tipo di documenti che le scoperte papirologiche ci hanno fatto conoscere, alcuni più legati alla performance, altri forse inseriti in un tipo di trasmissione meno effimero (n. 2 e n. 4)

Per quanto riguarda la pubblicazione n. 9 (limitatamente alle parti di competenza del candidato) si ribadisce la positività del giudizio della commissione in quanto frutto di ottima competenza filologica e papirologica, nonché risultato della competenza dello studioso nel campo nella letteratura gnomica.

Complessivamente giudicata (inclusi i lavori n. 7 e n. 9 in collaborazione, descritti qui di seguito), la produzione di C. Pernigotti quale risulta dalla selezione da lui operata dimostra grande cultura, acuta sensibilità filologica, conoscenza profonda delle tecniche di edizione dei papiri. L'autore non possiede conoscenze approfondite di copto, di arabo, di slavo (lingue nelle quali parte importante della letteratura gnomica è trasmessa), ma è consapevole della loro importanza e in grado di collaborare con gli esperti di questi settori. Le sedi editoriali in cui le sue pubblicazioni sono collocate sono di altissimo livello e di notevole rilevanza internazionale. Le pubblicazioni menzionate nel curriculum sono distribuite su un arco temporale di circa 25 anni, caratterizzato da continuità di produzione. Tutte le pubblicazioni presentate risultano pienamente pertinenti con la declaratoria del SC/SSD.

Si segnala una attività didattica ufficiale, seppur circoscritta, nei corsi della Facoltà statale: il dott. Pernigotti ha erogato moduli sulla notazione musicale antica e sulla papirologia.

Lavori in collaborazione

La pubblicazione n. 7 risulta composita, essendo costituita da una lunga serie di voci e edizioni, alcune delle quali sono firmate unicamente dal candidato, mentre altre sono state redatte da lui con collaboratori:

pp. 3-18 e pp. 28-40 risultano a firma di CP e MSF (Maria Serena Funghi) senza una dichiarata distinzione di parti; pp. 41-42 sono del solo CP; pp. 43-46 sono di CP in collaborazione con MSF; pp. 46-48 del solo CP; pp. 49-54 del solo CP; pp. 109-116 (l'introduzione alla *Menandri Sententiae*) sono del solo CP; pp. 117-119 del solo CP; le pp. 124-131 del solo CP; pp. 134-136 del solo CP; pp. 137-138 sono di CP in collaborazione con MSF senza distinzione di parti; pp. 143-145 del solo CP; pp. 145-146 del solo CP; pp. 146-149 del solo CP; le pp. 152-161 del solo CP; pp. 167-178 sono di CP in collaborazione con MSF, senza distinzione di parti; pp. 242-244 del solo CP; pp. 244-246 del solo CP; pp. 250-256 del solo CP; pp. 265-267 del solo CP; pp. 287-291 del solo CP; pp. 287-320 in collaborazione con Paola Buzi: qui si dichiara che l'edizione del testo greco è stata compiuta da CP, mentre quella del testo copto da Paola Buzi; pp. 320-322 sono del solo CP.

Ai fini della presente procedura si tengono in considerazione esclusivamente le voci a firma unica o quelle in collaborazione, in cui si possano individuare le parti attribuibili al candidato.

La pubblicazione **n. 9** è composita come la **n. 7**, essendo costituita da una più breve serie di voci e edizioni, la massima parte delle quali sono firmate unicamente dal candidato, mentre due sono state redatte da lui con collaboratori: *Corpus dei papiri filosofici greci e latini (CPF). Testi e lessico nei papiri di cultura greca e latina. Parte II.3: gnomica*, Firenze 2017, **13-14**. O.Bodl. inv. 2941+2942 (= O.Milne 3A). Esercizio scolastico e O.Bodl. inv. 2943 (= O.Milne 3B), pp. 120-128; **19**. P.Cair.Zen. 56226. Esercizio scolastico, pp. 141-142; **20**. P.Cair.Zen. 56227. Esercizio scolastico, pp. 142-144; **26**. P.Grenf. II 6 b. Sentenze in trimetri, con M.S. Funghi, pp. 176-179; **32**. P.Hib. 224. Antologia, con M.S. Funghi, pp. 254-263; **38**. T.Narm. 2006 14. Sentenze in trimetri (?), con M.S. Funghi, pp. 286-288, senza distinzione di parti; **48**. P.Ross.Georg. 13. Sentenze in trimetri, pp. 335-337; **60**. P.Oxy. 3541, con M.S. Funghi, pp. 421-422, senza distinzioni di parti; P.Berol. inv. 21175, p. 424; P. Freib. 1b, p. 424; P.Giss.Lit. 4.1, pp. 424-425; P.Schub. 20, pp. 426-427.

Candidato Dott. Agostino Giorgio Francesco Soldati

Profilo curriculare

Agostino Giorgio Francesco Soldati, laureatosi in Filologia classica (Università degli Studi di Milano), ha ottenuto nel 2009 il Diploma di Perfezionamento in "Discipline Filologiche, Linguistiche e Storiche Classiche" presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, con tesi contenente l'edizione di 30 papiri greci inediti.

E' stato assegnista di ricerca nel 2010-2012 nel progetto *Papyri Patavinae* coordinato dal Prof. A. Lunelli, quindi nel progetto FIRB (*Codices Graeci Antiquiores. A Palaeographical Guide to Greek Manuscripts to the Year 850 A.D.*, coordinato da D. Bianconi, P. Fioretti, M. Losacco,) nel 2012-2015, unità locale di Padova.

Dal 2016 al 2021 è stato Ricercatore (RTD-A) presso il progetto *PAThs - Tracking Papyrus and Parchment Paths: An Archaeological Atlas of Coptic Literature: Literary Texts in their Geographical Context*, Sapienza Università di Roma, coordinato da P. Buzi.

Ha svolto attività didattica in papirologia e egittologia / civiltà copta, in particolare nel 2005-2007, erogando moduli di papirologia letteraria e documentaria nell'ambito del corso di papirologia presso l'Università degli Studi di Padova, dove, tra il 2010 e il 2015 ha pure tenuto lezioni di papirologia nell'ambito dei corsi di Filologia bizantina, Paleografia greca e Filologia classica; quindi, moduli di copto avanzato nel periodo 2017-2019 presso Sapienza Università di Roma. Qui ha svolto anche cicli di lezioni di papirologia e epigrafia copta nel periodo 2019-2021 nell'ambito del corso di Antichità copte, cui bisogna aggiungere l'attività di insegnamento nell'ambito del dottorato di *Filologia e storia del mondo antico* a partire dal 2017 e nella Summer School dell'Università di Amburgo nel 2018. È stato membro di commissione d'esame di laurea, di ingresso al dottorato, nonché di commissioni di conferimento di assegni di ricerca.

È componente del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in *Filologia e Storia del Mondo Antico*, Sapienza Università di Roma, dal 2016.

Come sopra segnalato, ha partecipato a un cospicuo numero di ricerche universitarie finanziate: *Papyri Patavinae* coordinato dal Prof. A. Lunelli presso l'Università degli Studi di Padova, *Codices Graeci Antiquiores*, coordinato dai proff. D. Bianconi, P. Fioretti, M. Losacco, unità dell'Università degli Studi di Padova; *PATHs - Tracking Papyrus and Parchment Paths: an Archaeological Atlas of Coptic Literature* (ERC) coordinato da P. Buzi; è collaboratore in tre ricerche di Ateneo, Sapienza Università di Roma, su tematiche di storia delle religioni, di paleografia, di storia del cristianesimo e letteratura cristiana.

Notevole la partecipazione a enti di ricerca e accademie: è stato Dottore aggregato della Biblioteca Ambrosiana di Milano (2017-2019) ed è membro dell'Accademia Fiorentina di Papirologia e di Studi sul Mondo Antico.

È componente del comitato di redazione de *La parola del passato* (2010-2015) (Fascia A), del comitato di redazione di *Adamantius* (dal 2016) (Fascia A), del comitato scientifico degli *Analecta Papyrologica* (dal 2019) (Fascia A), e svolge regolare attività di referaggio per periodici e volumi di interesse papirologico e filologico (*Analecta Papyrologica*, *Aegyptus*, *Bollettino dei Classici*, ecc.).

Ha tenuto numerose relazioni presso convegni nazionali e internazionali ai quali è stato invitato.

Non risultano congressi da lui organizzati.

I suoi interessi di ricerca includono papiri letterari greci, papiri e ostraca documentari greci di età tolemaica, imperiale, bizantina, islamica, manoscritti letterari copti, papiri e ostraca documentari copti, manoscritti letterari arabi, manoscritti documentari arabi, grecismi nella lingua etiopica e altri temi lessicologici, storia della lingua greca, storia della lingua copta, critica del testo omerico ed erodoteo, sincretismo religioso, illustrazione libraria antica e storia degli studi papirologici.

Nel suo curriculum si menzionano 3 monografie, di cui 2 in collaborazione, 24 articoli di fascia A, di cui 3 in collaborazione, 26 pubblicazioni in volumi e riviste scientifiche, cui si aggiungono alcune significative pubblicazioni digitali, in particolare la raccolta esaustiva dei colofoni dei manoscritti copti di età tardoantica e medievale, 25 tra recensioni, voci di enciclopedia e schede di catalogo.

Nel 2014 ha ottenuto l'idoneità di Professore di seconda fascia, settore concorsuale 10/D4 (2014).

Nel 2018 ha ottenuto l'idoneità di Professore di prima fascia, settore concorsuale 10/D4 (2018).

Valutazione collegiale del profilo curriculare

A una notevole attività di pubblicazioni, di altissimo e spesso eccellente livello scientifico, si accompagnano la collaborazione del candidato con iniziative nazionali di ricerca, la partecipazione a ricerche di ateneo, la sua attività come RTD. È da molti anni membro di redazione di riviste di Fascia A. Vi è da segnalare inoltre l'attività didattica con incarichi di insegnamento, la sua partecipazione a collegi di dottorato, la sua attività di supervisione di tesi, la sua partecipazione a commissione per gli assegni di ricerca. L'insieme di questi elementi ne fa uno studioso pienamente maturo, dalle molteplici risorse, capace di una attività accademica e editoriale di notevole livello.

Presenta 1 monografia, 4 articoli in rivista di fascia A, 5 lavori in volumi miscellanei; le pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni sono rappresentate.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il dott. Agostino Giorgio Francesco Soldati presenta oltre a una monografia, che certifica la sua solidissima conoscenza delle tecniche di edizione e di commento dei papiri letterari e di quelli documentari (spesso inediti), anche una serie di pubblicazioni nelle quali la papirologia tradizionale viene messa in dialogo con le discipline concernenti le culture orientali, in particolare quelle che si sono espresse in lingua copta (di cui Soldati appare un esperto, avendo scritto anche una grammatica copta come riportato nel curriculum), in lingua araba, in lingua etiopica, sul cui sfondo si coglie l'idea che una vera storia dell'ellenismo non possa

prescindere dalla storia dell'assorbimento linguistico e concettuale della cultura ellenica all'interno delle culture orientali nella loro dialettica di incontro e di scontro con l'Impero romano e poi bizantino. Questo giudizio vale anche per la papirologia documentaria: il dott. Soldati dimostra quanto la conoscenza dei documenti greci da una parte, copti e arabi dall'altra, possa permettere di intendere le dinamiche sociali che si nascondono dietro ai documenti scritti in tutte queste lingue.

Più in particolare, a un significativo papiro documentario è dedicato il **n. 4**, così come il volume con i papiri patavini (**n. 6**), che oltre a contenere papiri letterari commentati con acribia e dottrina, presenta l'edizione di testi documentari di notevole importanza, come quelli provenienti dall'archivio dei laarchi. Il volume è pubblicato nella prestigiosa collezione "PHILIPPIKA. Altertumswissenschaftliche Abhandlungen / Contributions to the Study of Ancient World Cultures". Anche la pubblicazione **n. 7** tratta con acume e capacità analitica i papiri letterari e documentari detti "Papiri Norsa", dell'Università di Padova. Nel contributo **n. 2**, che tratta di un papiro di carattere documentario, il candidato ricostruisce un ambiente in cui il copto è praticato accanto al greco.

Aperture di grande interesse in direzione della storia della lingua greca, studiata anche attraverso la documentazione copta, etiopica, araba sono offerte dai contributi **n. 5** e **n. 8**, né mancano escursioni nel mondo della paleografia e dei segni (**n. 10**). Il contributo **n. 9** affronta il tema del rapporto tra valutazione moderna degli errori e usi linguistici antichi difformi: esso propone riflessioni teoriche importanti per la valutazione dei testimoni di testi letterari, laddove la peculiarità ortografica può essere classificata come errore o come variante linguistica degna di essere accolta nell'edizione di un testo.

Nella pubblicazione **n. 1** il candidato propone l'edizione di un minuscolo frammento di Susanna: il commento confronta con consapevolezza critica circa gli studi biblici e settantistici questa particolare versione con il testo boairico e quello saidico.

Di grandissimo rilievo è infine la pubblicazione **n. 3** a proposito di un bifoglio copto della Biblioteca Corsiniana, contenente la nota autografa di un vescovo copto dell'XI secolo, di cui il candidato riesce a ricostruire la personalità storica mediante le notizie che si colgono ad una lettura attenta della *Storia dei patriarchi* scritta in arabo. Si tratta di un'acquisizione significativa per la prosopografia episcopale e la storia delle strutture ecclesiastiche in Oriente.

Complessivamente giudicata, la produzione del candidato dà prova di solidissima preparazione papirologica, filologica e linguistica, cui si aggiungono aperture significative verso lingue orientali come copto e arabo, dominate con competenza, e una lingua "africana" come l'etiopico, nonché un interesse vivo per i cristianesimi orientali e altri fenomeni religiosi. Nell'insieme i risultati sono di rilevante originalità. Le sedi editoriali in cui le sue pubblicazioni sono collocate sono prestigiose e di assoluto rilievo internazionale. L'arco temporale di diciotto anni in cui i contributi sono distribuiti non conosce interruzioni. Tutte le pubblicazioni presentate risultano pienamente pertinenti con la declaratoria del SC/SSD.

Si segnala un'attività didattica ufficiale nei corsi della Facoltà statali: il dott. Soldati ha erogato moduli di papirologia e coptologia, e nell'ambito di moduli egittologici tenuti da altri ha impartito cicli di lezioni di papirologia greco/copta.

Lavori in collaborazione:

Il candidato non ha presentato contributi scritti in collaborazione con altri.

CODICE CONCORSO 2021PAA025

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D4, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO, BANDITA CON D.R. N. 2336/2021 DEL 06.09.2021 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. IV SERIE SPECIALE N. 79 DEL 05-10-2021)

Allegato n. 2 alla Relazione finale

CANDIDATO Dott. Nikola Bellucci

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il dott. **Nikola Bellucci**, dopo aver ottenuto un'ottima formazione universitaria anche di carattere dottorale (attualmente è iscritto a un secondo dottorato, dopo aver ottenuto quello all'università di Berna), ha svolto un'attività di pubblicazione intensa e vivace, che pare delineare un ricercatore ricco di interessi, ancora in una fase iniziale di affinamento metodologico, ma con buone prospettive di crescita e di impostazione di ricerche originali. Nella sua ancora breve carriera ha svolto attività di pubblicazione senza soluzioni di continuità. Le sedi editoriali sono in genere di alto livello. Egli è membro della redazione di collane e riviste. Non risulta membro di collegi di dottorato. L'attività di docenza è limitata all'attività seminariale, di culture della materia, di supervisore di una tesi.

CANDIDATO dott. Carlo Pernigotti

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il dott. **Carlo Pernigotti** appare studioso maturo, dotato di grande cultura, acuta sensibilità filologica, conoscenza profonda delle tecniche di edizione dei papiri, caratteristiche che gli permettono di ottenere una notevole originalità di risultati. Le sedi editoriali in cui le sue pubblicazioni sono collocate sono di altissimo livello e di notevole rilevanza internazionale. Non risulta membro di redazione di riviste. Le pubblicazioni menzionate nel curriculum sono distribuite su un arco temporale di circa 25 anni, caratterizzato da continuità di produzione. Non risulta membro di collegi di dottorato, ma si rileva una sua circoscritta attività didattica ufficiale nei corsi della Facoltà statali (musica antica e papirologia), nonché una sua attività seminariale.

CANDIDATO Agostino Giorgio Francesco Soldati

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il dott. **Agostino Giorgio Francesco Soldati** appare studioso pienamente maturo, dotato di notevolissima competenza nell'edizione di papiri documentari e letterari, capace di mettere in dialogo con piena originalità di risultati la papirologia tradizionale con le discipline concernenti le culture orientali, in particolare quelle che si sono espresse in lingua copta, araba, etiopica. La varietà tematica e la duttilità metodologica sono elementi importanti del suo profilo di studioso, che gli è valso l'abilitazione a professore di prima fascia (settore s/d L-ANT/05). Le sedi editoriali in cui le sue pubblicazioni sono collocate sono prestigiose e di assoluta rilevanza internazionale. Le pubblicazioni menzionate nel curriculum sono distribuite su un arco temporale di 18 anni senza soluzione di continuità. È membro di più di una redazione di riviste di fascia A. È membro di un collegio di dottorato. Il candidato si segnala per la sua attività didattica ufficiale nei corsi della Facoltà statali, oltre che per la didattica seminariale di dottorato e per la sua attività di supervisore di tesi, di membro di commissioni di laurea, di commissioni di dottorato, di commissioni di attribuzione di assegni di ricerca.